

	<b>CITTÀ DI CANICATTÌ</b> (PROVINCIA DI AGRIGENTO)  DIREZIONE IV - SERVIZI ALLA CITTÀ	<b>DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE</b>
		DIREZIONE N. <u>430</u> DEL <u>02-12-15</u> SEGRETERIA N. <u>1653</u> DEL <u>23 DIC. 2015</u>

<b>Oggetto:</b>	Liquidazione fatture alla Società Cooperativa Sociale "Arcobaleno" di Licata (AG) per il ricovero dei minori Z.G. - G.G.E. per il periodo di Marzo-Ottobre 2015.
-----------------	--

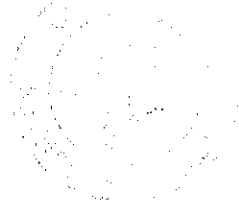
### IL DIRIGENTE

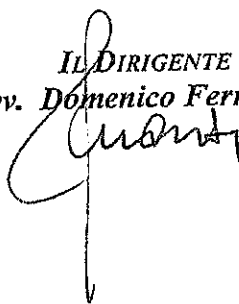
Vista la proposta di pari oggetto, formulata dal Funzionario Amministrativo Dott.ssa Maria Marchese, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;  
 Condivise le motivazioni di fatto e di diritto ed il dispositivo così come riportati nella proposta allegata, che tengono conto delle direttive in merito impartite;  
 Ritenuto di provvedere in merito, accogliendo la suddetta proposta;  
 Ravvisata a tal riguardo la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;


### DETERMINA

1. **Approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10 s.m.i., le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. **Liquidare**, ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i., alla Società Coop. Soc. (ARCOBALENO) di Licata (AG) la somma di €. **21.398,59**, quale corrispettivo imponibile indicato nelle fatture n. 63 del 09/05/2015, n. 92 del 31/08/2015, n. 129 del 07/11/2015, per il ricovero dei minori Z.G.-G.G.E., emettendo il relativo mandato di pagamento mediante bonifico bancario con la seguente causale: "pagamento fatture n. 63 del 09/05/2015, n. 92 del 31/08/2015, n. 129 del 07/11/2015, per pagamento retta di ricovero per il periodo Marzo-Ottobre 2015";
3. **Prelevare** la complessiva somma di €. **21.398,59** dall'impegno n. 314 del 24/03/2015, assunto con determinazione dirigenziale n. 499 del 20/03/2015 sul Capitolo 1752 - codice I.10.04.05.- denominato "Ricovero minori a convitto ed a semiconvitto", del bilancio comunale in corso di formazione anno 2015.

ATTESTARE la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.



IL DIRIGENTE  
 Avv. Domenico Ferrante  


	<b>CITTÀ DI CANICATTÌ</b> (PROVINCIA DI AGRIGENTO) <b>DIREZIONE IV - SERVIZI ALLA CITTÀ</b>	<b>DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE</b>
		DIREZIONE N. <u>530</u> DEL <u>07-12-15</u> SEGRETERIA N. _____ DEL _____

<b>Oggetto:</b>	<b>Liquidazione fatture alla Società Cooperativa Sociale "Arcobaleno" di Licata (AG) per il ricovero dei minori Z.G. - G.G.E. per il periodo di Marzo-Ottobre 2015.</b>
-----------------	---

### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

La sottoscritta Dott.ssa Maria Marchese Funzionario amministrativo, sottopone al Dirigente della Direzione IV<sup>^</sup> - Servizi alla Città, Avv. Domenico Ferrante la seguente proposta di determinazione:

**Premesso:**

- **Che** con determinazione dirigenziale n. 499 del 20/03/2015 è stata impegnata la somma di €.285.000,00, impegno n. 314 del 24/03/2015, - sul Capitolo 1752- codice I.10.04.05. - denominato "Ricovero minori a convitto ed a semiconvitto", del bilancio comunale in corso di formazione anno 2015, per assicurare il pagamento delle fatture relativo al ricovero dei minori su ordine del Tribunale di Palermo;
- **che** l'art. 1, comma 629, lett. b) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), dettando disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. «split payment») stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario l'I.V.A. che è stata addebitata loro in fattura dai fornitori;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, che, dando attuazione al meccanismo dello «split payment», introdotto dall'art. 1, commi 629 e seguenti, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), definisce le modalità ed i termini per il versamento dell'I.V.A. da parte delle Pubbliche Amministrazioni, prevedendo all'art. 9 che le disposizioni del suddetto decreto si applicano alle operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 01/01/2015;

**Considerato** che presupposto indispensabile per la concreta applicazione del meccanismo dello «split payment» è che la fattura sia emessa dai fornitori con l'indicazione dell'I.V.A. che dovrà essere versata e con l'annotazione «scissione dei pagamenti», ai sensi dell'art. 2, del decreto sopra richiamato;

**Vista** la disposizione di servizio prot. n. 5552 emessa dal Segretario Generale in data 06/02/2015, avente per oggetto «Atto di coordinamento in materia di applicazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

**Viste** le fatture n. 63 del 09/05/2015, n. 92 del 31/08/2015, n. 129 del 07/11/2015, della complessiva somma di €. 21.398,59, emesse dalla Società Coop. Soc. (ARCOBALENO) di Licata, relativa alla retta di ricovero dei minori Z.G.-G.G.E. per il periodo Marzo-Ottobre 2015, e verificato che riporta chiaramente e precisamente che non vi è importo dell'I.V.A., in quanto «IVA esente art. 10 comma 27 D.P.R. 633/72», e che, pertanto, nella fattispecie, il meccanismo del c.d. «split payment» non può essere concretamente applicato;

**Dato Atto: che** è stata verificata la completezza della documentazione prodotta dalla Società Coop. Soc. (ARCOBALENO) di Licata (AG) e l'idoneità della stessa a comprovare il credito della suddetta struttura nei confronti di questo Ente della somma di cui alle fatture n. 63 del 09/05/2015, n. 92 del 31/08/2015, n. 129 del 07/11/2015, di €. 21.398,59;

**Che** i documenti di spesa sono conformi alla legge, anche sotto il profilo fiscale e che tutta la documentazione di riferimento è conforme sia formalmente che sostanzialmente alle disposizioni di legge;

**Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità, dal quale risulta la regolarità della Ditta ai fini del DURC;

Vista la certificazione prodotta da "EQUITALIA" *della quale non è il soggetto transattante* e verificato che la complessiva somma da pagare di €. 21.398,59 è compresa nei limiti dell'ammontare dell'impegno di spesa n. 314 del 24/03/2015, assunto con determinazione dirigenziale n. 499 del 20/03/2015 sul Capitolo 1752 - codice I.10.04.05. - denominato "Ricovero minori a convitto ed a semiconvitto", del bilancio comunale in corso di formazione anno 2015;

Valutato e quindi dichiarato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla liquidazione della suddetta fattura;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla liquidazione delle fatture n. 63 del 09/05/2015, n. 92 del 31/08/2015, n. 129 del 07/11/2015, della complessiva somma €. 21.398,59, emessa dalla Società Coop. Soc. (ARCOBALENO) di Licata, dovuta per retta di ricovero dei minori Z.G.-G.G.E. per il periodo Marzo-Ottobre 2015;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 23 del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n° 83 del 30/11/2005;

Visto l'art. 51 della Legge n. 142/1990 e s.m.i., così come recepito dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

Vista la L. R. n. 30/2000 e s.m.i., che detta nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'articolo 1, commi 629 e seguenti, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015);

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015;

Ravvisata a tal riguardo la competenza del dirigente, ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

Per i superiori motivi,

## PROPONE

1. **Approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10 s.m.i., le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2. **Liquidare**, ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i., alla Società Coop. Soc. (ARCOBALENO) di Licata (AG) la somma di €. 21.398,59, quale corrispettivo imponibile indicato nelle fatture n. 63 del 09/05/2015, n. 92 del 31/08/2015, n. 129 del 07/11/2015, per il ricovero minori Z.G.-G.G.E., emettendo il relativo mandato di pagamento mediante bonifico bancario con la seguente causale: "pagamento fatture n. 63 del 09/05/2015, n. 92 del 31/08/2015, n. 129 del 07/11/2015, per retta di ricovero minori Z.G.-G.G.E. per il periodo Marzo-Ottobre 2015";

3. **Prelevare** la complessiva somma di €. 21.398,59 dall'impegno n. 314 del 24/03/2015, assunto con determinazione dirigenziale n. 499 del 20/03/2015 sul Capitolo 1752 - codice I.10.04.05.- denominato "Ricovero minori a convitto ed a semiconvitto", del bilancio comunale in corso di formazione anno 2015.

ATTESTARE la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Sig. Antonio Sferrazza

IL PROPONENTE  
Dott.ssa Maria Marchese

### AVVERTENZE

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che:

4. Responsabile del procedimento è il Funzionario Amministrativo Maria Marchese;
5. contro il presente provvedimento è ammesso:
  - ricorso amministrativo in opposizione entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione o notificazione se prevista;
  - ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (Decreto Legislativo n. 104/2000), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in Sicilia al Presidente della Regione), da proporre entro 120 giorni dalla di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).